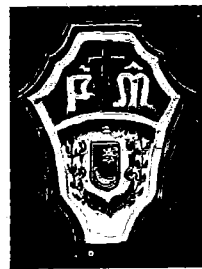


Periodico
semestrale
della
Venerabile
Confraternita
di Villafranca
in Lunigiana

La Voce della Misericordia

IL PRESEPIO DI GRECCIO



N.2 DICEMBRE 2005

San Francesco e la notte che ha cambiato l'umanità

CARISSIMI,
Ben trovati dopo il periodo estivo. Il secondo numero de "La Voce della Misericordia" esce, come promesso, per mantenere vivo e costante il rapporto con i nostri iscritti e simpatizzanti. Sono molto contento del successo ottenuto con il primo numero del giornale, questo ci sprona a sempre meglio operare.

Le attività in questi mesi sono state molteplici e, permettendoci di dirlo, ben riuscite, grazie all'impegno di tutti i collaboratori e volontari. La giornata con i BAMBINI IN FESTA svoltasi a Filetto, (in collaborazione con l'ANSPI Filetto), l'iniziativa di SAN GIOVANNI IN FIORE, (in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Baracchini", l'Amministrazione Comunale e i "fioristi" di Villafranca), la gestione, su mandato del Comune, di ESTATE RAGAZZI, la PRIMA FESTA DEGLI ANZIANI, (in collaborazione con i Donatori FRATRES, l'ANSPI di Virgoletta e l'Amministrazione Comunale), testimoniano l'impegno per la nostra gente.

Molto importanti sono, a mio avviso, i legami che si sono rafforzati con la Misericordia di Bagnone, Mulazzo, Pontremoli e Fratres di Mulazzo. Sono certo che questo clima di fraterna convivenza e di mutuo soccorso porterà ottimi risultati.

Come molti hanno potuto vedere, si sono dovuti fare alcuni lavori di ristrutturazione e manutenzione per il nostro centro. Con l'autunno, hanno avuto inizio corsi di varie discipline: corso di Ginnastica per la terza età, corso di Danza per ragazze ed altri sono pronti per partire.

Ci auguriamo di poter avviare quanto prima anche qualcosa di specifico con i Circoli della Comunità Montana. Il lavoro da fare è sempre molto e, ripeto, abbiamo bisogno di tanto impegno e disponibilità. Ci avviciniamo al tempo Natalizio, mi auguro che porti a tutti tanta serenità.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo nel Signore!

Che Dio veneranda merito.
Il Priore

Tommaso da Celano, frate minore, (Celano 1190 circa - L'Aquila 1260 circa) fu uno dei primi discepoli san Francesco di Assisi, dalle mani del quale prese l'abito alla Porziuncola intorno al 1215; fu molto vicino al Santo, assistette forse alla sua morte e certamente alla sua solenne canonizzazione avvenuta nel 1228. Nel medesimo anno Tommaso iniziò la stesura di una biografia del Santo di Assisi detta *Vita I o Leggenda Gregorii*, perché commessagli da Papa Gregorio IX; a questa fecero seguito altri scritti ed inni in onore di San Francesco.

Siamo nell'anno 1223, periodo prossimo al Santo Natale, San Francesco si trova a Greccio (Rieti) ed ecco come la prosa fiorita del Celano ci restituisce lo stupore dinanzi al presepio vivente inventato da Francesco: c'era in quella contrada un uomo di nome Giovanni, di buona fama e di vita anche migliore, ed era molto caro al beato Francesco perché, pur essendo nobile e molto onorato nella sua regione, stimava più la nobiltà dello spirito che quella della carne. Circa due settimane prima della festa della Natività, il beato Francesco, come spesso faceva, lo chiamò a sé e gli disse: "Se vuoi che celebriamo a Greccio il Natale di Gesù, precedimi e prepara quanto ti dico: vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello". Appena l'ebbe ascoltato, il fedele e pio amico se ne andò sollecito ad approntare nel luogo designato tutto l'occorrente, secondo il disegno esposto dal Santo.

E giunse il giorno della letizia, il tempo dell'esultanza! Per l'occasione sono qui convocati molti frati da varie parti; uomini e donne arrivano festanti dai casolari della regione, portando ciascuno secondo le sue possibilità, ceri e fiaccole per illuminare quella notte, nella quale s'accese splendida nel cielo la Stella che illuminò tutti i giorni e i tempi. Arriva alla fine San Francesco: vede che tutto è predisposto secondo il suo desiderio, ed è raggiante di letizia. Ora si accomoda la greppia, vi pone il fieno e si introducono il bue e l'asinello. In quella scena commovente risplende la semplicità evangelica, si loda la povertà, si raccomanda l'umiltà.

Greccio è divenuto come una nuova Betlemme. Questa notte è chiara come pieno giorno e dolce agli uomini e agli animali! La gente accorre e si allietta di un gaudio mai assaporato prima, davanti al nuovo mistero. La selvarisuna di voci le



rupi imponenti e cheggiano i cori festosi. I frati cantano scelte lodi al Signore, e la notte sembra tutta un sussulto di gioia.

Il Santo è lì estatico di fronte al presepio, lo spirito vibrante di compunzione e di gaudio ineffabile. Poi il sacerdote celebra solennemente l'Eucaristia sul presepio e lui stesso assapora una consolazione mai gustata prima.

Francesco si è rivestito dei paramenti diaconali, perché era diacono, e canta con voce sonora il santo Vangelo: quella voce forte e dolce, limpida e sonora rapisce tutti in desideri di cielo. Poi parla al popolo e con parole dolcissime rievoca il neonato Repovero e la piccola città di Betlemme.

Spesso, quando voleva nominare Cristo Gesù, infervorato

di amore celeste lo chiamava "il Bambino di Betlemme" e quel nome "Betlemme" lo pronunciava riempiendosi la bocca di voce e ancor più di tenero affetto, producendo un suono come belato di pecora. E ogni volta che diceva "Bambino di Betlemme" o "Gesù" passava la lingua sulla labbra, quasi a gustare e trattenere tutta la dolcezza di quelle parole, ... Terminata quella veglia solenne, ciascuno tornò a casa sua pieno di ineffabile gioia.

Da allora l'uso di allestire il presepio si diffuse prima lentamente, dandosi spinta anche ai laudesi e alle sacre rappresentazioni, poi, l'ordine francescano e successivamente i domenicani e i gesuiti diedero impulso alla costruzione di presepi in tutta Europa.

FRATRES VILAFRANCA

Il 6 novembre scorso si è svolta, come da consuetudine, presso la sede del gruppo "Fratres" di Villafranca, la seconda raccolta annuale di sangue.

Numerose sono state le donazioni effettuate, ben 36, a dimostrazione di quanto la comunità sia sensibile e viva quasi come un dovere quest'atto di generosità verso gli altri. In tutto, ad inizio novembre, sono state raggiunte, nel 2005, 394 donazioni che hanno spesso contribuito a salvare vite in pericolo.

Sono numerosi ormai, nel gruppo "Fratres" di Villafranca, i donatori che hanno raggiunto il traguardo delle 50 donazioni con l'attribuzione della medaglia d'oro. Quest'anno è stata la volta dei signori Franco Marchi e Michele Piteo ai quali va il grazie di tutti, e molti sono i donatori vicini a tale meta.

Sono entrati inoltre, negli ultimi 12 mesi, 21 nuovi donatori che portano così a 341 quelli in attività. Un particolare ringraziamento va ai giovani che hanno aderito all'iniziativa ed un caloroso invito va rivolto a tutti gli altri affinché la cultura della donazione diventi davvero patrimonio comune.

Naturalmente rendiamo dovuto omaggio ai donatori più anziani che continuano a prestare il loro servizio e ricordiamo la conoscenza tutti i donatori defunti ai cui impegni si devono i risultati oggi raggiunti.

Il gruppo "Fratres" di Villafranca inoltre, non limita la propria attività alla sola raccolta di sangue, ma è impegnato in diverse iniziative al servizio delle genti. A tale proposito, ricordiamo la "Festa degli anziani" che è tenuta lo scorso 28 agosto nei locali di San Rocco in Virgoletta in collaborazione con la Venerabile Confraternita "La Misericordia" di Villafranca e cor l'Anspi di Virgoletta e che sicuramente diventerà un appuntamento fisso. In tale occasione è stato allestito un lauto pranzo al licetato dai trattamenti di vari genere e dalla premiazione degli ultracentenari presenti.

Ricordiamo, inoltre, la Festa dei Bambini che si svolge la domenica prima di Natale nel teatro della Ven. Conf. La Misericordia e che prevede l'organizzazione di giochi e spettacoli con l'intervento d'animatori per i gioia di grandi e piccini.

Continua a pag.

UNIPOL

UNIPOL
Banca

UNIPOL
Assicurazione

di Pratiche Peronisc

Tel. 0187.422000 - Fax 0187.421777

AULLA

GRAN BAR

Bar
Gelateria
ricevitoria
Totocalcio
Tris - Totip
Superenalotto

P.zza Resistenza
Tel. 0187.495519

VILAFRANCA

Stazione di Servizio
TOTAL

di Drovandi Angela

Self Service 24h/24
Sostituzione lampadine
Cambio olio - Accessori
Lavaggio interni su prenotazione
Aspirapolvere self service

P.le della Resistenza
Tel. 0187.494765

VILAFRANCA

RICCI MARMI

di Veroni F. & C. snc

Lavorazione
Marmi - Pietre - Graniti
Agenzia funebre
Arte Funeraria

Villafranca tel. 0187.495117

Pontremoli 0187.833390

Cell. 335.7214300

Servizio 24h/24

STAZIONE
DISERVIZIO

TAMOIL

di Musetti A. & Baldini L.

Via XXV Aprile, 13
Tel. 0187.493036

VILAFRANCA

In tanti all'iniziativa promossa dalla Misericordia di Villafranca Estate Ragazzi 2005: un successo oltre ogni previsione



poi, ai ragazzi è stato chiesto di esprimere un pensiero relativo all'esperienza vissuta e di scriverlo su un cartellone, che rimane a testimonianza del gra-

dimento dell'iniziativa e che fornisce anche validi suggerimenti per il futuro.

Nella speranza che questa bell'iniziativa possa ripetersi anche negli anni a venire, un doveroso ringraziamento va a tutte le persone che si sono prodigate per la sua riuscita, in particolare: al Priore della Venerabile Misericordia, Luigi Pagani, che ha fortemente voluto "Estate Ragazzi" e al segretario Luigi Minutello, alla dottoressa Lia Giambutti, gran sostenitrice del progetto, all'Amministrazione Comunale, alle volontarie che sono state un valido aiuto per le educatrici. Un sentito grazie a Lorella per la gentilezza e la disponibilità.

Federica,
Riccarda,
Sara

Anche quest'anno, nel mese di luglio, si è rinnovato l'appuntamento con "Estate Ragazzi", giunta ormai alla sua settima edizione. L'iniziativa, gestita dalla Venerabile Misericordia per conto dell'Amministrazione Comunale di Villafranca, pur partendo senza il favore dei pronostici, ha visto un'ampia adesione da parte di bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni.

La manifestazione, che nasce come momento d'incontro ed aggregazione, è aperta anche a bambini diversamente abili, seguiti individualmente, ma comunque integrati nei propri gruppi di riferimento.

Varie sono le opportunità di svago proposte ai ragazzi: attività espressive (gioco libero, pittura, bricolage, decoupage, lettura animata) e sportive (nuoto e tennis), laboratorio di

ceramica e di teatro, gestiti dalle educatrici in collaborazione di esperti dei vari settori.

La giornata tipo comincia alle 8,30 nelle aule della scuola elementare di Filetto, dove i bimbi giungono accompagnati dai genitori o dai mezzi di trasporto messi a disposizione dal Comune.

Nel corso della mattinata, poi, i vari gruppi si spostano nella vicina selva o nel centro

sportivo "Villasport", secondo le attività previste dal programma giornaliero che termina alle 12,30.

L'iniziativa si conclude, alla fine del mese, con l'allestimento di una "rappresentazione teatrale" e di una mostra di lavori creati dai bambini nel laboratorio di ceramica che quest'anno, in particolare, ha riscosso un gran successo.

In quest'ultima edizione,



Da centoquarant'anni al servizio della Comunità

LA MISERICORDIA DI BAGNONE

Art.1: La Confraternita di Misericordia di Bagnone, sotto il titolo del Redentore, si compone di un illimitato numero di persone dell'uno e dell'altro sesso nominate allo scopo di esercitare opere di Cristiana Carità. Tali opere principalmente consistono: (seguono 120 articoli che dettano tutte le regole comportamentali della Confraternita. Il tutto ancora in ottimo stato di conservazione e rigorosamente manoscritto, termina con l'atto di accettazione e costituzione con firma autografa).

Esso recita esattamente:
Pontremoli, addì 27 luglio 1877

"Abbiamo attentamente letto ed esaminato il presente regolamento della Compagnia della Misericordia da erigersi

in Bagnone sotto il titolo del Redentore. Dopo seria riflessione abbiamo esclamato che chiunque l'osserverà, in cielo, sia ripieno della Misericordia dell'Altissimo Padre Celeste e, in terra, sia ripieno della Benedizione del Diletto Figliuol Suo, del Divin Paraclito, delle Angeliche Potestà e di tutti i Santi. Beati tutti coloro che tutte queste cose osserveranno.

Di buon cuore, adunque, approviamo i Centoventi articoli del presente regolamento e ordiniamo che siano attentamente osservati.

+ frate Serafino Arciv. Vescovo di Pontremoli.

A norma dell'art. 116, della funzioni e dei suffragi, della Confraternita, tutti i confratelli

istitutori della pia Congregazione, con adunanza nella chiesa di San Rocco in Bagnone, affine di procedere alla nomina dei primi componenti il Consiglio di detta Confraternita, il giorno 12 giugno 1876, offerse il seguente risultato di votazione:

Presidente onorario:
Zapponi Don Luigi - Parroco
Priore: Ferriglio Battista
Sottopriore: Lazzaroni Dr. Ulisse
Cassiere: Lamovetti Ugo
Cancelliere: Olivieri M° Leopoldo

Costituzione sancita come appresso:

Riserviamo infine a noi e ai nostri successori il diritto di ufficiali della Compagnia che saranno legittimamente eletti. E così istituamo, erigiamo, concediamo e riserviamo in ogni dato della nostra residenza di Pontremoli questo di 27 luglio 1877.

Cenni storici doverosamente riportati a testimonianza dell'antica origine della Venerabile Confraternita di Misericordia di Bagnone. Essa ha costituito un grande patrimonio morale ed umano che ha sempre unito attraverso il tempo il Sodalizio alla popolazione bagnonese.

Ha attraversato innumerevoli periodi di difficoltà, ma sempre è riuscito a scuotersi e riprendere la sua attività istituzionale.

Non foss'altro che per un doveroso gesto di riconoscenza verso i nostri Padri, dobbiamo assolutamente fare in modo di mantenere attiva questa gloriosa e benemerita istituzione.

Nel 1996, la Misericordia ha adottato lo Statuto della Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia.

Il vecchio carro funebre con traino a cavallo è conservato nella nostra sede. Esso risale all'anno 1926 con un costo di lire 8.750. La prima autofunebre, acquistata nel 1975, ha prestato servizio fino al maggio 2003. Immediatamente si è posto il problema della sostituzione. A questa si è provveduto acqui-

stando un ottimo mezzo Mercedes rispondente ai requisiti di legge. Tale mezzo è sovente richiesto anche da utenti non necessariamente residenti nel Comune di Bagnone.

Nel 2004, in occasione della 10ª edizione della festa con i nostri anziani, che la Misericordia organizza in estate, è stata inaugurata una vettura Fiat Doblo, destinata ai trasporti sociali in ambito comunale.

Nel 2005, grazie all'entusiasmo di un buon numero di volontari, è stata valutata l'opportunità di fare qualcosa in più per la nostra comunità. Nel gennaio del 2005, a seguito della stipula di convenzione con l'A.S.L.1 di Massa per il trasporto sanitario non barellato, si è provveduto all'acquisto di una seconda vettura che il 15 settembre scorso, in occasione dei festeggiamenti della nostra Patrona, la B.V. Adolorata, è stata inaugurata alla

presenza di un folto numero di invitati e compaesani.

La partecipazione ad ogni iniziativa della nostra associazione ci è di grande conforto e ci fa ritenere di essere sulla strada giusta, invitandoci altresì ad operare sempre meglio in favore di tutti coloro che a noi si rivolgono. Se ciascuno di noi farà la propria parte di sostenitore o volontario, le prospettive di ben fare non mancheranno.

Desidero, da queste pagine, ringraziare tutti coloro che si prestano a sostenerci con qualsiasi mezzo.

Ciò che finora è stato realizzato è solo merito di tutti Voi.

Un appello, infine, a tutta la popolazione affinché non venga miseramente vanificato tutto quanto hanno fatto i nostri predecessori.

Dio ve ne renda merito.

Il Priore
Antonio Ballestracci

Corso di Massaggio SHIATSU

L'Associazione Culturale "Dal Cuore ... il Benessere" organizza presso i locali della Misericordia di Villafranca L. un corso amatoriale di massaggio SHIATSU e tecniche di AUTOSHIATSU.

Lo Shiatsu è una tecnica di origine orientale, dietro alla quale vi sono tradizioni di Filosofia ed Arte di guarigione antichissime. Consiste in massaggio e pressione sui canali energetici dell'agopuntura cinese. Stimola e rilassa, tonifica e decongestiona, dà benessere al corpo e calma la mente. Aiuta a superare stati patologici, ad alleviare il dolore o a mantenersi semplicemente in forma. L'evento è strutturato in dieci serate con cadenza settimanale a partire da gennaio 2006 e sarà tenuto da un operatore che ha svolto la sua preparazione presso la Scuola Internazionale di SHIATSU ITALIA con sede a Mantova.

Per informazioni ed iscrizioni: FRANCO ZAMMARINI
tel. 0187.450607 cell. 328.7511098



Bagnone, 4 luglio 2004: inaugurazione della prima autovettura per trasporti socio-sanitari.

Ospiti d'onore a Virgoletta Pia e Lorenzo in occasione dei loro 100 anni

La Festa dell'Anziano: una giornata in allegria

Domenica 28 agosto, in località S.Rocco di Virgoletta, si è svolta la prima Festa dell'Anziano.

L'idea, proposta dalla Venerabile Misericordia di Villafranca, è stata subito accolta con entusiasmo dal gruppo Fratres Donatori di Sangue, dall'Amministrazione Comunale e dal Circolo A.N.S.P.I. di Virgoletta che hanno diversamente contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

La festa è iniziata con la celebrazione della S. Messa in S. Rocco ed è proseguita con un lauto pranzo, offerto da Donatori e Misericordia, preparato dalle cuoche della scuola Materna, "capitanate" dalla mitica Nina. Ospiti d'eccezione, i centenari Pia e Lorenzo ai quali il Vicesindaco Filippo Bellesi e la signora Luciana Pratici, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale,

hanno consegnato una medaglia d'oro a ricordo dello storico traguardo raggiunto.

A fine pranzo, le signore presenti sono state omaggiate di una rosa rossa, squisito omaggio dei Donatori di Sangue, e sono state invitate a raggiungere la pista da ballo con i loro cavalieri per un giro di valzer.

Franco ha poi introdotto i ballerini della scuola di danza "Focus Tip Tap One Luni-giana" che, tra gli applausi, hanno eseguito una serie di coreografie di danze latino americane e caraibiche, ballo da sala e liscio unificato.

Bravi gli allievi, strepitosi gli istruttori Enza (fasciata in abito rosso fuoco) ed Aldo (elegantissimo in un impeccabile frac) che hanno concluso l'esibizione con una performance di danze internazionali.

Al termine della giornata i numerosi pre-

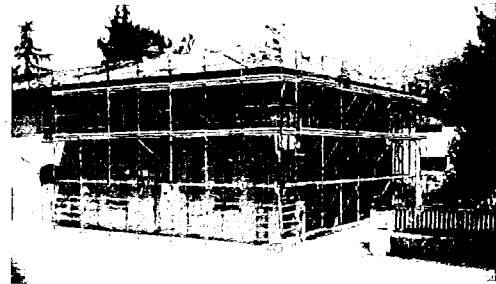


I neocentenni Pia e Lorenzo con il Priore della Misericordia di Villafranca, Luigi Pagani. A sinistra: la signora Pia con il vicesindaco, Bellesi e Lorenzo con Luciana Pratici.

sentì, visibilmente soddisfatti, si sono congratulati con gli organizzatori e si sono salutati con l'augurio di ritrovarsi l'anno prossimo.

Per la buona riuscita della festa, un grazie particolare va ai Donatori di Sangue, per la preziosa collaborazione prestata, all'A.N.S.P.I. di S. Rocco, per aver messo a disposizione struttura, attrezzatura e... camerieri; all'Amministrazione Comunale, per aver fornito l'orchestra da ballo; alle cuoche, per la cura con cui hanno allestito il pranzo; a Franco, il Presentatore per eccellenza; ad Aldo ed Enza per aver offerto il loro spettacolo, orgogliosi di essersi potuti esibire nel loro paese nativo e in un'occasione così speciale come la festa dell'anziano.

Chiara Ballestracci



Il tetto della sede della Venerabile Misericordia di Villafranca

Verso la fine di luglio si è conclusa felicemente un'altra opera importante per la salvaguardia del patrimonio storico dello stabile della Misericordia: sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria relativi al tetto dell'edificio sito in via Monsignor Razzoli n. 56.

Sintesi dei lavori eseguiti: allestimento di ponteggio tubolare su tutto lo stabile interessato all'intervento, rimozione del manto di copertura esistente, fornitura e posa in opera di tavolato in abete e guaina trasparente, posa in opera delle tegole precedentemente smontate con sostituzione delle stesse nella misura calcolata del 20%, fornitura e messa in opera di frontalino e scossalina in rame, sostituzione di serramenti esterni di finestre con persiane a due ante in alluminio, tinteggiatura interna ed esterna di tutte le parti deteriorate.

La spesa complessiva, relativa solo alla parte sopra descritta, supera i 20.000 euro.

La Misericordia confida nella generosità della popolazione affinché contribuisca al sostegno delle spese.

Ginnastica e Benessere Alla Misericordia ci si muove

Sono ricominciati gli appuntamenti d'attività motoria.

Il corso del lunedì alle ore 15 è rivolto ai non più giovani (maturi), è gratuito ed è finalizzato alla completezza del movimento ed al benessere psicofisico (si ride!).

Alla sera, invece, gli incontri si tengono il lunedì alle ore 20 ed il venerdì alle ore 20,30 e sono aperti a tutti. Il movimento richiesto è rivolto alla tonificazione ed alla salute generale.

L'ambiente e la compagnia sono la carta vincente di queste iniziative, che da anni riscuotono successo e consensi.

Continua dalla prima pagina

Fratres Villafranca

La vigilia di Natale, poi, è ormai tradizione che alcuni donatori, vestiti da Babbo Natale, portino, per richiesta dei genitori, i regali ai bambini, rendendo così ancora più magica l'atmosfera di quella Notte. Sempre in periodo natalizio è organizzata una visita alle case di riposo della zona per portare una ventata d'allegria e calore umano agli anziani ospitati che attendono ormai con entusiasmo quest'appuntamento.

I risultati conseguiti sono davvero confortanti, ma l'impegno di tutti deve essere comunque vigile perché la richiesta di sangue è sempre molto alta.

Ricordiamo che "Donare" è un atto d'amore, un gesto che ci fa sentire più utili e più partecipi di tutta la comunità.

Nell'attesa della decimillesima donazione, ringraziamo tutti coloro che spendono il loro tempo per questa lodevole iniziativa, in particolare il Consiglio Direttivo del gruppo FRATRES ed il suo presidente, Giancarlo Bellesi.

Un grazie di cuore, infine, al personale medico e paramedico del Centro trasfusionale dell'ospedale di Pontremoli per il lavoro che quotidianamente svolge a servizio di tutti i donatori.

Sergio Lanza



Si parte a gennaio Gruppo Folcloristico Majorettes

Nel mese di gennaio 2006, nei locali della Misericordia, oltre ai già avviati corsi di danza classica e moderna, si intende dar vita ad un Gruppo Folcloristico Majorettes. A questa iniziativa potranno partecipare le ragazze dai cinque anni in su.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Maestra Maria Rosaria Tripodi, presso i locali della Misericordia, tutti i lunedì, dalle ore 16,30 alle ore 18,30, oppure telefonare al n. 0187 494165 durante le ore serali.

Iscrivetevi, sarà divertente partecipare alle varie manifestazioni civili e religiose del nostro comune e non solo, accompagnare ed allietare le esibizioni delle Bande Musicali.

Iscrivetevi alla Misericordia di Villafranca

...Se non siete già soci, per aiutarci ad aiutare chi ha più bisogno e per gestire al meglio la nostra attività.

Potremo costruire assieme la Misericordia di domani, più efficiente, meglio organizzata, più rispondente alle necessità della nostra gente. Per le iscrizioni ed il primo contatto potrete rivolgervi al personale della nostra sede, agli amici che già operano all'interno della Misericordia. Vi attendiamo.

Oblazioni: essendo la nostra associazione, un'associazione di volontariato, la nostra sopravvivenza è legata alle libere donazioni dei singoli cittadini. Se volete fare un'offerta, a Vostra discrezione, rimettiamo i seguenti conti correnti:
- Cassa Risparmio La Spezia, Villafranca L. c/c n° 59353
- Cassa Risparmio Firenze, Villafranca L. c/c n° 85/00
- Poste: c/c postale n° 11132545.

Grazie

Vosia d'l borgh

*Vosia d'l borgh; pèrsia o purtà via,
vosia d'l cor... che 'ncò an sent pi;
ma che 'l pensier d'la mustalgia
in fan sembrar ch'len forsi argnù.*

*Eco allora arviris chi purtòn
e rempirs d'vosia d'autri di;
mes'cià a sgranadìa d'furnantòn,
a scartuzadìa e a chià risadìa fatia li.*

*Po' corsia d'fioi 'n zir a la piazzeta,
pasi d'dònia 'ndafarà 'rtorn ai furnèi,
l'sghignar d'la ròdda d'na carèta
e su chi teci 'na compagnia d'usèi.*

*Dòp eco surtir quella d'autri mument
quelia tristia e armastia chi 'ncarnà,
cl'arcòrd 'n pauria d'bumbardamenti
e d'quei ch'er parti e a cà i nen 'rturnà.*

*Vosia d'l borgh... vosia fatia d'storia
vosia ormai armastia sol p'r la memoria.*

Sergio Lanza

Punto e... Pasta

**Gastronomia tipica
e Pasta Fresca**
Specialità Torta d'erbi
Torta di patate e porri

**P.zza Resistenza, 10
Tel. 0187.494677
VILLAGRANCA**

Aperto anche domenica mattina
Chiuso lunedì



P.zza Resistenza - tel. 0187.498081
Villafranca

Contract@tecnogroup

www.contractgroup.com

NEW AGE

di Francesca Galeotti & C. snc

Viale Italia, 68
Tel. 0187.494543

VILLAGRANCA

Auguri!

La Venerabile
Confraternita di
Misericordia
di Villafranca
augura a tutti
un Sereno Natale e
un Felice Anno Nuovo

La Confraternita è nata quindici anni fa per essere al servizio della gente

Misericordia di Mulazzo: un punto di riferimento insostituibile

Sulla scia della "Misericordia Madre", nata a Firenze nel lontano XIII secolo ad opera di San Pietro Martire, anche nella comunità di Mulazzo si è costituita nel dicembre del 1990 la Confraternita, focalizzando le proprie risorse nel settore sanitario, senza perdere di vista i bisogni primari dell'uomo e senza avere la pretesa di sostituirsi alle strutture statali, per le quali resta, comunque, da stimolo divenendo, col passare del tempo, un punto di riferimento per quanto riguarda il servizio di pronto soccorso.

Questi servizi vengono prestati gratuitamente ad opera di persone volontarie animate da uno spirito di solidarietà umana e dalla Carità cristiana.

La Misericordia Mulazzo svolge la sua opera su tutto il territorio cittadino e zone limitrofe. I servizi offerti sono quelli tradizionalmente svolti dalle Misericordie: soccorso e trasporti di emergenza, tre delle sette ambulanze attualmente in dotazione sono adibite ad unità mobile di soccorso, ovvero sono veicoli dotati delle più sofisticate apparecchiature elettromedicali, fornite di personale medico ed infermieristico messo a disposizione dall'A.S.L., e da almeno due membri di equipaggio (autista e soccorritore) della nostra associazione, che hanno superato tutti i corsi di formazione previsti dalla vigente normativa.

Tali automezzi sono utilizzati per effettuare il servizio di **118 emergenza urgenza**, ed operano per quanto riguarda l'emergenza nei comuni di Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Bagnone, Filattiera e Zerì, mentre per quanto riguarda il trasferimento di pazienti critici da una struttura ospedaliera ad una più avanzata, operano su tutto il territorio nazionale.

Le unità mobili di soccorso sono anche utilizzate come posti mobili di pronto soccorso in

caso di manifestazioni sportive, fiere, concerti ecc.; trasporti ordinari con ambulanze, la Misericordia di Mulazzo, opera da quindici anni su tutto il territorio dell'Alta Lunigiana, ed in particolare nei comuni di Mulazzo, Villafranca e Bagnone, mettendo a disposizione di coloro che sono meno fortunati ben sette ambulanze.

Tale servizio, gratuito per tutti gli aventi diritto, garantisce il trasporto dei pazienti che devono effettuare visite, terapie, esami, ecc. in tutti gli ospedali dislocati sul territorio nazionale. Infatti i servizi non vengono effettuati solo presso gli ospedali della provincia (Pontremoli, Fivizzano, Carrara e Massa), ma spesso anche a Pisa, Firenze, Genova, Milano, Bergamo, Bologna, Napoli, Trieste, ecc., e non di rado, qualora fosse necessario, anche al di fuori del territorio nazionale, come in Svizzera, Francia, Germania, ecc. Il numero dei servizi effettuati in una sola giornata, spesso raggiunge i trenta trasporti.

E per questo che anche poche ore del tuo tempo libero, sarebbero per noi e soprattutto per i nostri pazienti molto preziose; trasporti con autovettura, del parco macchine, fan attualmente parte quattro autovetture, due automiche, due pulmini, ed un fuoristrada della Protezione Civile adibite come mezzo antincendio.

Tali mezzi sono usati per effettuare i più diversi servizi, dal trasporto sangue al trasporto dei campioni che non possono essere analizzati a Pontremoli, dai pazienti che per effettuare le terapie necessitano di rimanere per forza barellati al trasporto dei ragazzi disabili nei vari centri di socializzazione, dal trasporto delle lastre radiologiche da referare al trasferimento del personale medico dove sia necessario, dal trasporto dei dializzati a qualsiasi altro tipo di servizio che richieda l'utilizzo di un mezzo

di trasporto pratico e veloce; l'assistenza ad anziani e disabili e tutte quelle attività volte ad aiutare chi è nel bisogno. È bene qui, evidenziare un particolare aspetto del Volontariato Cristiano: **la motivazione**.

Un iscritto, nel momento in cui decide di divenire "fratello della Misericordia", fa una scelta, frutto di una motivazione cui è stata data un'immagine, una ragione, un valore, un fine preciso. Sono infatti le motivazioni che danno significato alle azioni poiché, senza di esse l'agire dell'uomo sarebbe un agire meccanico, vuoto, irresponsabile. "...il fratello di Misericordia riceve dall'assistito la propria ideale retribuzione solo nella coscienza del dovere compiuto e lo ringrazia con l'espressione del tradizionale motto delle Misericordie: **Che Iddio gliene renda merito**". Da questa affermazione emerge nella sua vera dimensione lo spirito del volontariato, quel volontariato che nell'assistito non vede solamente l'uomo sofferente e bisognoso, ma avendo in lui trovato il Cristo, lo ringrazia per avergli permesso di prestare la Sua opera. Nella società di oggi, dominata dall'egoismo e dalla sopraffazione, non è possibile "crescere" accumulando o difendendo quel tanto o poco che ognuno possiede, ma si deve "crescere" condividendo le sofferenze del mondo, donando incondizionatamente con gioia.

Il non saper condividere con i fratelli bisognosi il loro stato di necessità denota la "povertà" dell'uomo, mentre il dare tutto a quel bisognoso che si riconosce misteriosamente nei fratelli spiritualmente e materialmente indigenti, denota la vera "ricchezza".

È a questi fratelli che il volontario deve rivolgersi senza riserve la propria opera, come umile sostegno nel faticoso cammino della vita terrena. Per la loro opera, i Volontari, non ricevono alcuna "paga",

nessun compenso materiale; ricevono invece un inestimabile compenso morale: la soddisfazione di essere stati utili al prossimo, di aver aiutato qualcuno, di aver fatto qualcosa che va a vantaggio sia del singolo assistito che dell'intera umanità.

Diventare Volontario è un piccolo atto di coraggio quotidiano, un sacrificio, ma è anche un lungimirante investimento: "oggi io aiuto, dono il mio tempo, rendo vitale ed attiva la Misericordia e quindi contribuiscono a consolidare i valori sociali che stanno alla base di essa e dell'intera comunità ma in tal modo, quando sarò io ad aver bisogno, saprò che ci sarà qualcun altro che mi aiuterà, grazie all'impegno che io ho donato ed all'esempio positivo che avrò fornito".

Il Volontariato è quindi un "CONTAGIO" benefico: più persone vi partecipano, più visibile diventa la comunità.

L'adesione alla Misericordia, quindi, oltre che come Sostenitore, può avvenire anche in forma più forte ed incisiva, quella del servizio effettivo come volontariato: **IL DONO DI UNA PARTE DEL PROPRIO TEMPO LIBERO**. Per sostenere le nostre attività e far fronte a tutte le richieste sono necessarie tante persone.

Abbiamo perciò necessità sempre di nuovi volontari che ci aiutino ad aiutare chi ha bisogno. Se invece non hai disponibilità di tempo ma vorresti darci ugualmente una mano, potresti diventare un socio sostenitore e contribuire con la quota annua a sostenere le attività caritative.

Se non hai neanche questa possibilità ci sarà comunque di grande aiuto sapere di poter contare sul tuo sostegno morale e di poterci onorare della tua Amicizia.

Venerabile Confraternita
di Misericordia
"S. Martino"
Mulazzo

Sorgerà a Ceragoso. Importante iniziativa del locale Gruppo Donatori di Sangue "Fratres" Intervista al Presidente Erminio Zini Domenica 6 agosto 2006 Mulazzo avrà il Parco del Donatore

A poco più di tre anni dall'inizio dei lavori del Parco dei Donatori in località Ceragoso, è il momento di un bilancio. Ne parliamo con il Presidente del Gruppo Fratres Erminio Zini.

A che punto sono i lavori?

Al momento il primo edificio è stato terminato, mentre il secondo manca ancora dei pavimenti e rivestimenti che saranno fatti nei prossimi giorni. Le due strutture, per quanto moderne, funzionali, sono adatte per esigenze di vita associativa; sono state realizzate seguendo lo stile delle vecchie case coloniche della Lunigiana. Abbiamo voluto creare un'armonia con l'ambiente, un Parco bellissimo di sette ettari di castagneto.

Ma Ceragoso non è soltanto edifici, c'è un progetto molto più importante, di cosa si tratta?

Sarà un luogo di aggregazione sociale immerso nel verde, dove si ritroveranno bambini e anziani, si racconteranno ai giovani le storie della tradizione lunigianese, assieme ai giochi e agli svaghi dei nostri nonni. Ceragoso vuol essere anche attenzione al mondo delle attività produttive del passato: racconterà la memoria della cultura del castagno e del vino, che in passato hanno rappresentato l'unica risorsa della nostra società contadina. Realizzeremo un'enoeca dove sarà possibile degustare e conoscere la storia del vino lunigianese e assaggiare tutte le prelibatezze che si possono cucinare con la castagna. Esternamente poi verrà realizzato un parco giochi destinato ai giovani, con un percorso ludico che potrà impegnare i bambini nei pomeriggi di festa.

Ma quando si taglierà il nastro a Ceragoso?

Il 6 agosto 2006, alla presenza delle autorità civili e religiose, del Presidente nazionale e regionale dei Fratres dei rappresentanti dei Gruppi Fratres - Avis della Toscana di diverse realtà italiane. Come avvenne per l'inaugurazione del Monumento Nazionale al Donatore al Santuario della Madonna del Monte nel 1997, anche ad agosto 2006 mi auguro tantissime persone e autorità presenti alla cerimonia.

Naturalmente realizzerà tutto questo è stato possibile anche grazie a sinergie con altre organizzazioni

Si certo, un progetto così ambizioso e importante per il nostro Gruppo aveva bisogno di tanti partner. Naturalmente il Gruppo Donatori di Mulazzo ha lavorato molto grazie all'opera quotidiana di tanti Volontari che mi sento di ringraziare pubblicamente. Mi nella realizzazione di tutto questo un ruolo importante l'ha avuto l'Amministrazione Comunale di Mulazzo che ha messo sia attrezzature, personale operaio e il supporto dell'Ufficio Tecnico. La Provincia di Massa Carrara ha supportato l'iniziativa con un consistente contributo di euro 22.500 a cui si aggiungono euro 8.500 messi a disposizione dalla Comunità Montana della Lunigiana e il contributo di euro 12.500 della Fondazione della Cassa di Risparmio di Carrara. Colgo l'occasione per ringraziare, anche nome del Consiglio Direttivo del Gruppo, tutti questi Enti per la disponibilità che hanno avuto verso la nostra associazione e per tutta la popolazione dell'Alta Lunigiana. Auguro che questo rapporto continui per il futuro.

Ma quando si taglierà il nastro a Ceragoso?

Il 6 agosto 2006, alla presenza delle autorità civili e religiose, del Presidente nazionale e regionale dei Fratres dei rappresentanti dei Gruppi Fratres - Avis della Toscana di diverse realtà italiane. Come avvenne per l'inaugurazione del Monumento Nazionale al Donatore al Santuario della Madonna del Monte nel 1997, anche ad agosto 2006 mi auguro tantissime persone e autorità presenti alla cerimonia.

Il Consiglio Direttivo

Presidente: **Ercole Zunino**.
Vice Presidente: **Giacomo Pedinotti**. Segretaria: **Lara Belloni**. Cassiere: **Emmanuel Malatesta**. Responsabile dei militi: **Patrizio Maucci**. Delegati protezione civile: **Cristian Antonioti, Alessandro Tarantola**. Consiglieri: **Romeo Tucci, Leopoldo Abbateggio, Marco Casalini, Andrea Giunelli, Emiliano Preti**.

Revisori dei conti: **Lorenzo Cazzola, Letizia Galanti, Maria Luisa Macciardi**.

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE A TUTTI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO, OFFRENDO IL PROPRIO TEMPO LIBERO, A GARANTIRE L'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI PER IL FABBISOGNO DELLA COMUNITA', E A QUANTI HANNO PARTECIPATO AL NOSTRO SOSTENTAMENTO CON CONTRIBUTI E OFFERTE.

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE AL GRUPPO DONATORI DI SANGUE "FRATRES" DI MULAZZO, AL SUO CONSIGLIO, ED A TUTTI I DONATORI CHE CON IL LORO IMPEGNO HANNO PERMESSO LA NOSTRA FORMAZIONE ED IL NOSTRO SVILUPPO

Per informazioni e/o prenotazioni di servizi rivolgersi a:

Tel. 0187439616 - Fax 0187439949

E-mail: misericordiadimulazzo@virgilio.it

Puoi versare il tuo contributo sul:

-C.C. Postale Numero 12582557

-C.C. Bancario Numero 11315780 presso la Cassa di risparmio di Carrara, Filiale di Mulazzo ABI 6110 CAB 6950

-Puoi rivolgerti anche direttamente alla Sede, dove, anche per gli interessati ai nostri servizi ed al volontariato, puoi trovare sempre il Presidente nei giorni di: lunedì, venerdì e sabato.

IL MARCHESE MALASPINA

Non si sentiva per niente
il marchese Malaspina.

Non camminava col naso
all'insù,
come certi azzecca-garbugli
senza un soldo in tasca;
ed il suo nome nobile,
citato da Dante,
non gli dava diritto di superbia,
non gli giustificava prepotenza,
come a certi "signori" riusciti.

Non si sentiva per niente
il marchese Malaspina.

Con le sue mani laboriose
impastava intrugli e pomate,

che guarivano le piaghe dei
poveri,
specialmente le piaghe
dell'anima.

Non serviva la fretta
nella sua farmacia:
presso di lui, la ruota del mondo
girava all'uso antico,
attenta a non schiacciare
una formica o una lumachina,
badando di fermarsi
per non far perdere a qualcuno
il treno dell'umanità.

Non si sentiva per niente
il marchese Malaspina.

Neanche quando morì

ci fu suono di tromba.
Se n'è andato piano piano e in
silenz

ma in cielo (oh, il cielo!)
gli volle fare festa:
gli regalò tutte le lacrime
serbate per la gente di valore.
E pioveva... pioveva...
ma Moroello passava senza gu
occ

generoso fino alla morte,
se l'era fatto togliere
per donarli ai poveri!

Non si sentiva per niente
il marchese Malaspina.

Carlo Brai